Report di Sostenibilità

Anno 2024



FIN FER S.r.l.

Powered by

Synesgy™ · view

Report di Sostenibilità

Anno 2024

FIN FER S.r.l.

FIN FER S.r.l.

Report di Sostenibilità 2024

Realizzato da

Synesgy · view

Sommario

Profilo dell'organizzazione 7

Informazioni di rendicontazione 9

Lo Stakeholder Engagement 12

La Matrice di Doppia Materialità 13

Ambiente 19

People 27

Fornitori, Comunità locali e Clienti 33

Leadership e Governance 37

Le azioni consigliate da Synesgy 42

GRI Key Concept 44

Indice dei GRI 46


FINFER

Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 · GRI 2-2 · GRI 2-6

Fin Fer Srl è un'azienda siderurgica che da oltre 40 anni rappresenta un punto di riferimento nel Centro-Sud per carpenteria metallica pesante e leggera e zincatura a caldo. Grazie a 2 poli industriali, ampi magazzini e più di 150 dipendenti, riesce a rispondere anche alle richieste più complesse, mantenendo sempre alti i suoi standard qualitativi.
L'amore per il lavoro, il rispetto per le persone e la visione innovativa del nostro fondatore, Antonio Finelli, rimangono ancora oggi nella conduzione dei tre figli: Aniello, Sergio e Annalisa, e del resto della famiglia.
Una realtà a conduzione familiare, strettamente legata al territorio, che si basa su un approccio professionale e trasparente.
Ampi magazzini per lo stoccaggio dei materiali, rispetto delle tempistiche, e una grande esperienza nel settore, rendono Fin Fer Srl una delle realtà più consolidate sul mercato nazionale.

La presente rendicontazione si riferisce agli assetti della sede aziendale sita in Via Muoio, snc – 82011 Paolisi (BN).
L'azienda ha come forma legale Società a Responsabilità Limitata.
L'azienda è inserita nel NACE 2561.
L'azienda ha un totale Attivo/Passivo di Attivo 13408602 e Passivo 12.123.674,79.
Il Valore della produzione ottenuto dell'azienda è 26.576.987.

I principali prodotti e/o servizi offerti dall'azienda sono:
- zincatura di materiale metallico;
- realizzazione di carpenteria metallica su specifica del cliente;
- vendita di travi e profili in acciaio;
- vendita di profili in alluminio.

L'azienda dispone di strutture operative (uffici, stabilimenti, magazzini, capannoni, terreni, ecc) per una superficie totale di 73.310 mq.
La società opera prevalentemente nel mercato nazionale con una modalità di vendita prettamente diretta.



“Adottiamo pratiche che riducono l’impatto ecologico, ottimizziamo i processi produttivi e investiamo in tecnologie che rispettano l’ecosistema, garantendo uno sviluppo responsabile.

Fin Fer Srl

Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno di un apposito report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto sulla base del questionario somministrato a Fin Fer Srl da Synesgy. Tale strumento ha permesso l'emersione dei valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo 01/01/2024-31/12/2024.



Synesgy è **Licensed Software and Tools Partner** effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme aglli standard GRI.
Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è in linea quindi con i GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle recenti revisioni del 1° gennaio 2023, e inoltre anche con gli ESRS presenti nella nuova CSRD.
Questi ultimi sono i principi europei di rendicontazione della sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 Luglio 2023 come base comune per la reportistica ESG delle imprese che rientreranno nel perimetro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

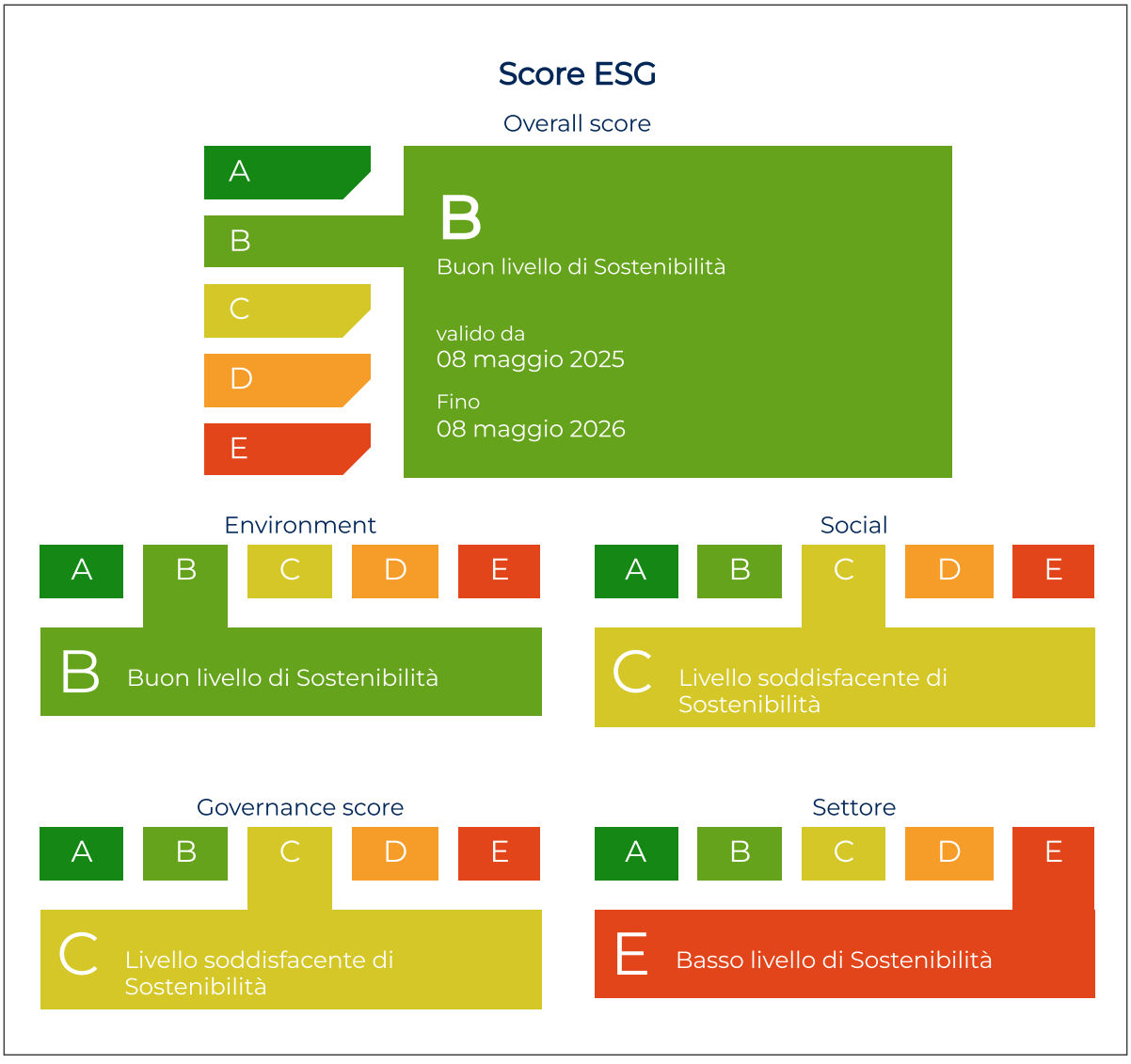
Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125. Gli ESRS presentano un notevole grado di allineamento con gli standard del GRI.

- **GRI Sustainability Reporting Standards**
- **ESRS European Sustainability Reporting Standards**

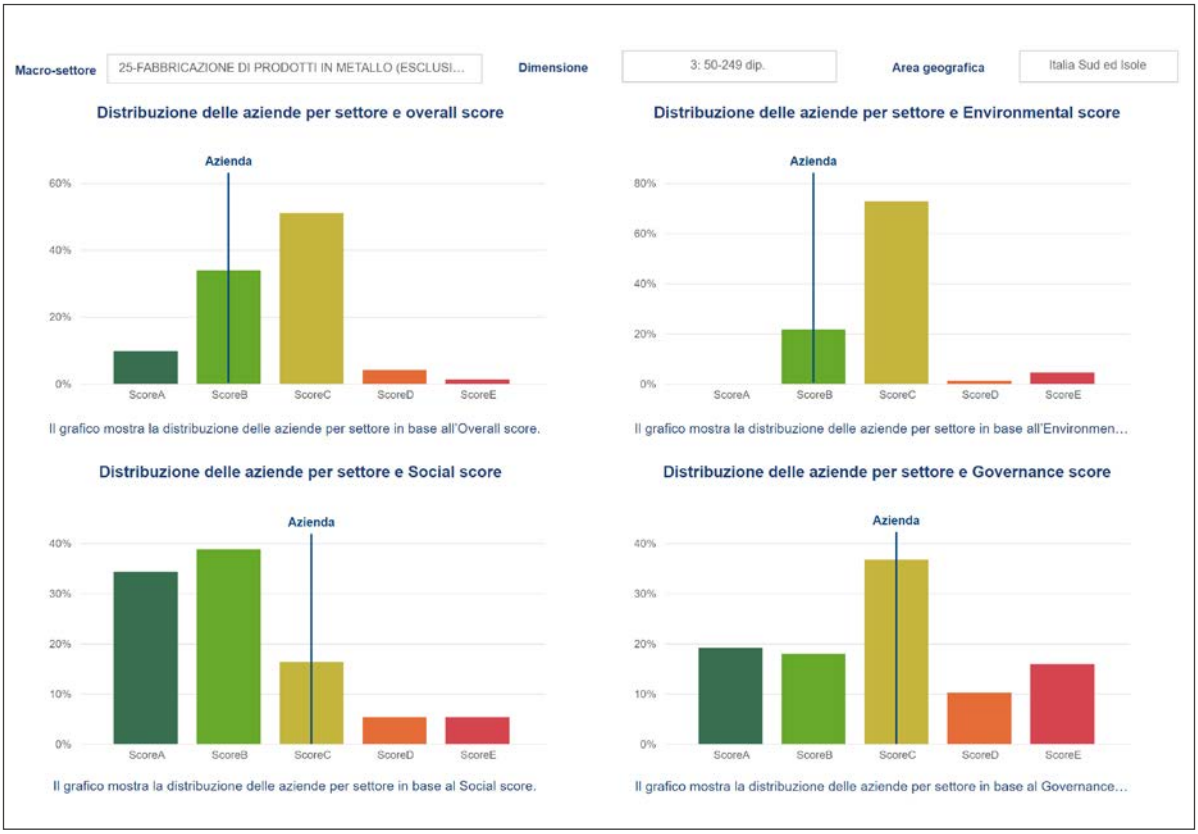
Per le PMI non quotate, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Corporate Social Reporting Directive (CSRD), l'EFRAG ha redatto uno Standard volontario (VSME) che le incoraggia e orienta nell'adoperarsi comunque a rendicontare le loro performance ESG. Questo Standard copre le stesse tematiche di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, tuttavia, è proporzionato e tiene conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese.

Compilando Synesgy, anche le PMI quindi, risultano compliant con le normative volontarie inserite nello Standard VSME.

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di Fin Fer Srl, all'indirizzo www.finfer.it. È possibile richiedere informazioni alla mail zincatura@finfer.it. Il Report di sostenibilità è stato sviluppato da Synesgy.



Statistiche Benchmark



Perché è stato importante per Fin Fer Srl compilare il questionario Synesgy?

- **Ha permesso all'azienda di creare un circolo virtuoso con i propri clienti, fornitori e tutti gli stakeholder**
- **È un questionario utilizzabile in tutti i circuiti bancari riconosciuti, poiché basato su criteri di misurazione internazionali (GRI e ESRS)**
- **I dati vengono condivisi in tempo reale**
- **Si appoggia su di una piattaforma che permette la raccolta dei dati in pochi istanti**
- **Viene realizzato da CRIF, player riconosciuto a livello internazionale**
- **Permette la realizzazione di questo Report in automatico grazie all'integrazione con la piattaforma Synesgy View**

Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29
ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subire l'influenza dell'impresa.
L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale.
La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi, sia ad una maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**.
Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholders principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella indentificati con **C di Coinvolti**);

- I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella indentificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholders	Definizione	Strumenti di Engagement
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.
Sindacati	F	Iniziative di supporto e di dialogo, scambio di comunicazioni.

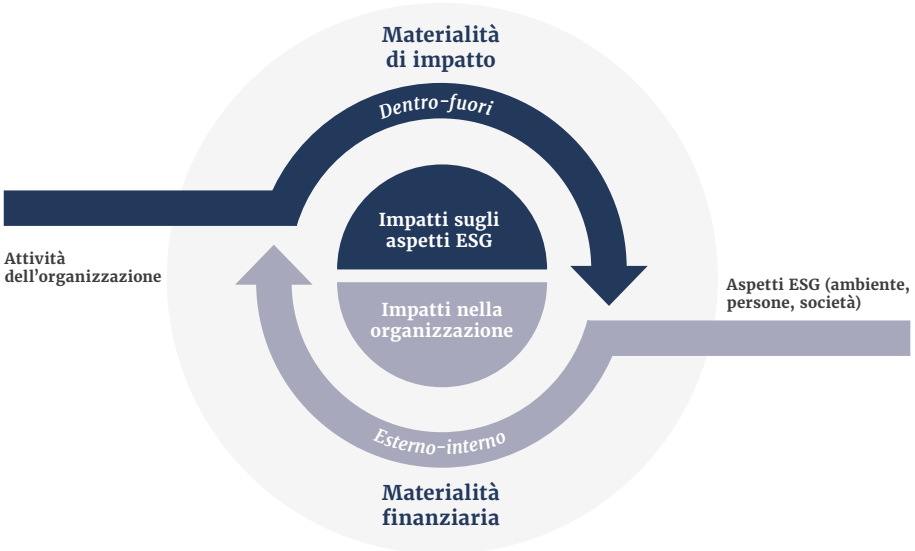
La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9
ESRS 1 • ESRS 2

Una volta individuati gli Stakeholders fondamentali per l'azienda, il passaggio successivo consiste nella prioritizzazione dei temi di maggior rilevanza per questi e per l'azienda.

Il processo di analisi di materialità si sviluppa seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, in particolar modo dal "GRI 3: Temi materiali 2021" e allo stesso modo le indicazioni racchiuse nell'ESRS1, che definisce una questione di sostenibilità **rilevante dal punto di vista dell'impatto** quando riguarda appunto effetti negativi o positivi reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.
Gli standard di riferimento attuali europei prevedono un **approccio di doppia materialità**.
Con questo termine si definisce il processo di valutazione degli impatti "**Inside-out**" (Impact Materiality) e "**Outside-in**" (Financial Materiality). Mentre dalla prima emergono gli impatti generati, effettivamente o potenzialmente, dall'organizzazione e dalla sua catena del valore verso l'esterno, la seconda considera i rischi e le opportunità che possono influenzare la creazione di valore, la strategia, la performance economico-finanziaria e il posizionamento dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.
In modo più immediato, l'approccio di doppia materialità risponde a due domande:

- **Materialità finanziaria:** come possono i fattori ESG influenzare la stabilità finanziaria e operativa dell'organizzazione?
- **Materialità di impatto:** come possono le scelte e attività dell'organizzazione influenzare l'ambiente e la società?

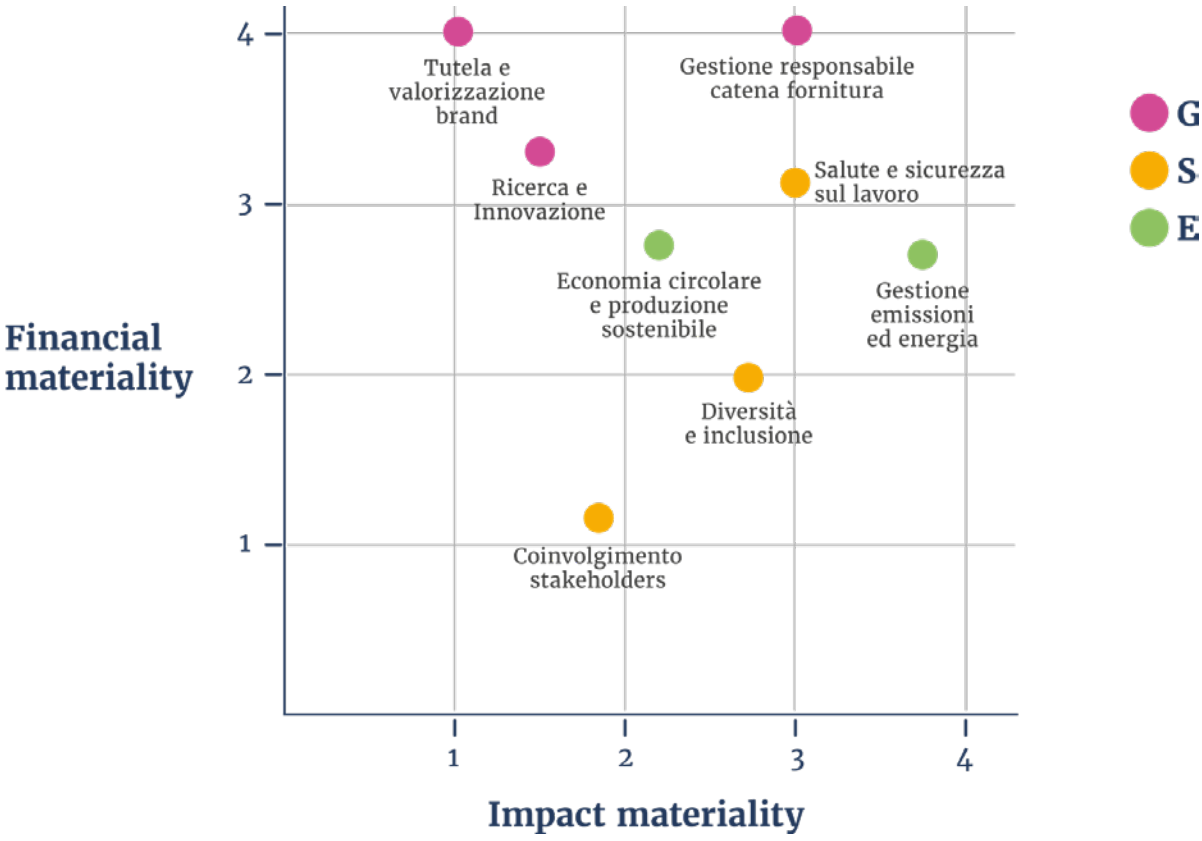


La traduzione grafica di quest'analisi si sostanzia attraverso una matrice che fornisce una fotografia immediata dei temi materiali considerati di alta rilevanza per gli stakeholders e per l'azienda e di come questi possano avere risvolti positivi o negativi sull'impatto ambientale e sociale esterno e sull'impatto economico della società.

Di seguito un esempio di identificazione dei più comuni Temi materiali:



In particolare, come esempio applicativo per l'azienda Fin Fer Srl (settore secondario) segue un ulteriore esempio di matrice di materialità calato per il macrosettore di riferimento:




INNOVATION
& INFRASTRUCTURE
1 NO POVERTY
8 DECENT WO
& ECONOMIC
GROWTH
SDGs
2 ZERO HUNGER
7 AFFORDABL
& CLEAN EN
4 QUALITY
EDUCATION
3 GOOD HEALTH
& WELL-BEING
6 CLEAN WA
& SANITAT
5 GENDER

SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il **25 settembre del 2015** i governi di **193 Paesi membri dell'ONU** hanno firmato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

Environmental

- Dipendenza da combustibili fossili
- Impronta idrica elevata
- Complicità nella deforestazione
- Smaltimento dei rifiuti

Social

- Conflitti con le comunità locali
- Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- Tutela delle diversità
- Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

Governance

- Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

Fin Fer Srl e gli SDGs

Il questionario Synesgy ha permesso a Fin Fer Srl di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato – poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti – della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di Fin Fer Srl e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 6 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



03 – Salute e Benessere
Assicurare la salute e il benessere per tutti.



07 – Energia pulita e accessibile
Integrare nel proprio ciclo produttivo soluzioni a basso impatto grazie all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili.



08 – Lavoro dignitoso e crescita economica
Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



09 – Imprese, innovazione e infrastrutture
Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



12 – Consumo e Produzione responsabili
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



13 – Lotta contro il cambiamento climatico
Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.





Ambiente



Gestione degli impatti ambientali

GRI 305-5
ESRS E1-1 • ESRS E1-2 • ESRS E1-4 • ESRS E2-3 • ESRS E3-3 • ESRS E4-4 • ESRS E5-3
VSME ED BP3 • VSME ED BP4

Le organizzazioni sono fisiologicamente realtà che generano impatti ambientali o tramite le proprie attività quotidiane o a causa dei loro rapporti con gli stakeholders.

Fondamentale è quindi saper identificare e valutare le principali fonti di impatto, come le emissioni di CO_2, i consumi di risorse naturali, e successivamente cercare di monitorarne e ridurne l'intensità. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate, dai dipendenti alla supply chain, è essenziale per promuovere una cultura aziendale ecologica e responsabile, indispensabile per originare miglioramenti concreti.

La società è in possesso della certificazione ISO 14001 (Gestione ambientale).

ISO 14001:2015

ISO 14001 Gestione ambientale

L'azienda ha obiettivi di riduzione delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 nel di medio (2030) e lungo (2050) termine.

in particolare, si pone un obiettivo di riduzione di circa il 15% delle emissioni attuali.

La società ha in corso iniziative per la riduzione dell'impatto ambientale.

L'azienda ha attuato investimenti nel corso degli ultimi tre anni, per ridurre il proprio impatto ambientale mediante attvità mirate. Per esempio:

Sostituzione delle lampadine con fonti di illuminazione a basso consumo	60.000 €
Installazione di pannelli fotovoltaici per circa 700 kWp	690.000 €

L'azienda ha obiettivi/target di riduzione percentuale dell'impatto ambientale di medio (5 anni) e lungo (10 anni) termine. Infatti, si impegna a ridurre la propria impronta del 5%.

L'impresa, nell'ottica delle iniziative per l'adattamento ai cambiamenti climatici, sta intraprendendo misure per l'adeguamento a certificazioni di sistema di gestione interni (es. salute e sicurezza, ambiente, qualità, etc.).

Materiali

GRI 2-22 • GRI 301-1 • GRI 301-2
ESRS E5-4

La capacità di saper selezionare i materiali più sostenibili da introdurre nel proprio processo produttivo è una responsabilità importante per l'azienda.

Infatti, molto spesso, la fase del ciclo di vita del prodotto che ha più impatto ambientale viene imputata proprio alla fase di produzione/approvvigionamento/trasporto dei materiali e della materia prima da introdurre come input nel processo produttivo aziendale.

Le materie prime utilizzate come input produttivo e le quantità impiegate complessivamente in azienda sono:

Metalli	345.816 ton
Prodotti chimici	644 ton

Le materie prime riciclate o riutilizzate, impiegate come input produttivi in azienda, sono inferiori al 20% sul totale delle materie prime usate.

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo sono volti anche all'implementazione di sistemi per ottimizzare l'impiego di risorse.



Energia

GRI 302-1
ESRS E1-5
VSME ED B3

Il consumo energetico aziendale è uno dei parametri sentinella che influenza in modo rilevante non solo gli indicatori di carattere socio-ambientale ma anche di carattere economico di un'azienda. Saper intervenire per aumentare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti, uffici, linee produttive, macchinari, è alla base per poter ottenere ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.

L'energia elettrica consumata nelle sedi aziendali di proprietà e in affitto nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 2.763.118,49 kWh.

Il valore dell'energia utilizzata dall'impresa derivante da fonti fossili è pari a 60%.



2.763.118,49 kWh Consumo annuo di energia elettrica

Acqua e scarichi idrici

GRI 303-2 • GRI 303-4 • GRI 303-5
ESRS E3-4
VSME ED B6

La gestione sostenibile delle risorse idriche e degli scarichi è cruciale per ridurre l'impatto ambientale di un'azienda. In primo luogo, è importante monitorare il consumo d'acqua e implementare strategie di riduzione, come l'uso di tecnologie ad alta efficienza e il riciclo delle acque reflue.
Per limitare l'inquinamento, gli scarichi devono essere trattati adeguatamente prima del rilascio, rispettando le normative ambientali. Inoltre, è utile sviluppare un piano di gestione del rischio idrico, che preveda misure per affrontare crisi idriche o contaminazioni. Le aziende possono anche collaborare con comunità locali per promuovere pratiche sostenibili e minimizzare l'impatto sui bacini idrici naturali, contribuendo alla conservazione delle risorse per le generazioni future.

Il consumo idrico dell'azienda, nell'ultimo periodo di rendicontazione è di 5.808 m^3.

La società ha sviluppato e/o implementato sistemi per il trattamento e riutilizzo dell'acqua di scarto nell'ambito dei propri processi di produzione (es. riutilizzo dell'acqua di raffreddamento).



Emissioni

GRI 305-1 • GRI 305-2 • GRI 305-3 • GRI 306-3
ESRS E1-6 • ESRS E2-4
VSME ED B3 • VSME ED B4

La gestione delle emissioni da parte di un'azienda è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e contrastare il cambiamento climatico. Il primo passo è misurare le emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle attività produttive, trasporti e consumi energetici, utilizzando strumenti ad hoc come il Life Cycle Assessment.

Successivamente, l'azienda può adottare strategie di riduzione, come l'ottimizzazione dei processi industriali, l'utilizzo di energie rinnovabili, e l'implementazione di tecnologie a basse emissioni. Investire in sistemi di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) e promuovere la compensazione delle emissioni attraverso progetti di riforestazione o crediti di carbonio può ulteriormente mitigare l'impatto.

La trasparenza nella rendicontazione delle emissioni e l'adesione a normative internazionali come l'Accordo di Parigi aiutano a dimostrare l'impegno verso la sostenibilità e a rafforzare la fiducia degli stakeholder.

L'azienda misura le emissioni relative all'inquinamento atmosferico.

Il totale di emissioni di gas effetto serra SCOPE 1 (emissioni dirette) dell'azienda è pari a 1828.63 t CO_2 eq.

Il totale di emissioni di gas effetto serra SCOPE 2 (emissioni indirette derivanti dalla generazione/acquisto di elettricità) misurate dall'azienda è pari a 936.70 t CO_2 eq.

Il totale di emissioni di gas effetto serra SCOPE 3 (emissioni indirette relative alla catena del valore) misurate dall'azienda, è pari a 27.41 t CO_2 eq.



27.41 t Co₂ eq Totale emissioni di Gas Serra (Scope 3)

All'interno del suo processo produttivo, l'azienda immette nell'ambiente (aria/suolo/acqua) sostanze chimiche inquinanti come fumi di saldatura.

Rifiuti

GRI 301-3 • GRI 306-2 • GRI 306-3
ESRS E5-1 • ESRS E5-5
VSME ED B7

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione. La gestione corretta dei rifiuti inizia quindi con la riduzione alla fonte, minimizzando la produzione di scarti. È essenziale separare i rifiuti in base alla tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e garantire il corretto smaltimento secondo le normative vigenti. Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali contribuisce a ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di un piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei dipendenti sono fondamentali per un approccio sostenibile e responsabile.

Il totale di rifiuti aziendali prodotti nell'ultimo anno di rendicontazione (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 2.202,62 ton.

L'azienda, nelle sue sedi, differenzia:
- plastica;
- materiale informatico;
- vetro;
- carta.

Il totale rifiuti pericolosi prodotti nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio è 1.046,98 ton. L'azienda li gestisce in apposite aree e poi li invia, secondo le normative vigenti, a trattamento presso impianti debitamente autorizzati.

La percentuale di rifiuti non destinati a discarica nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è dell'80.

Nell'ambito delle attività svolte, vengono adottate prassi e procedure per garantire il riciclo/recupero degli scarti attraverso la vendita/cessione di questi a terzi per il loro riutilizzo.

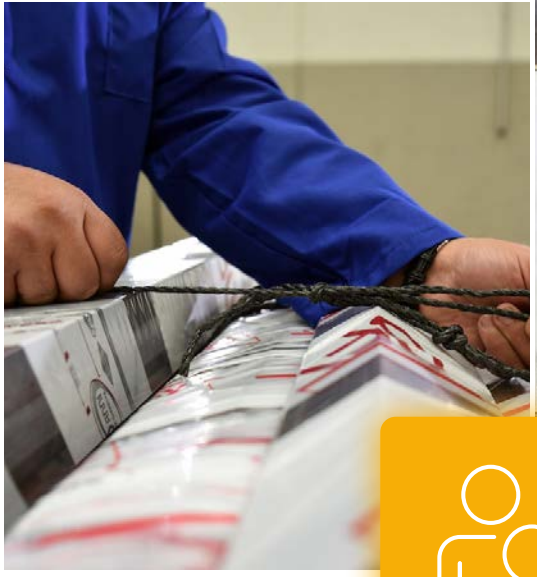






People







Occupazione

GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 2-30-a • GRI 401-2 • GRI 403-1 • GRI 403-2 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-2
ESRS S1-6 • ESRS S1-8 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-12 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15 • ESRS S1-16
VSME ED B8 • VSME ED BP11 • VSME ED B10 • VSME ED B9 • VSME ED BP10

Uno degli stakeholders fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale.

La gestione sostenibile della forza lavoro implica un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Innanzitutto, è fondamentale promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro. Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente.

La diversità e l'inclusione devono essere prioritarie, creando un ambiente di lavoro equo e aperto a tutti. È importante promuovere il benessere fisico e mentale, anche attraverso politiche di work-life balance e flessibilità. Infine, un dialogo costante tra direzione e forza lavoro, insieme alla trasparenza, contribuisce a creare fiducia e a rafforzare l'engagement dei dipendenti verso gli obiettivi aziendali sostenibili.

L'azienda misura la soddisfazione dei dipendenti con un sondaggio periodico e regolare.

L'azienda ha adottato e reso pubbliche sul proprio sito web policy e procedure per la segnalazione di situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori (es. near miss).

Il numero di dipendenti donne, stagiste/tirocinanti e lavoratrici autonome per categoria professionale:

Quadri	2
Impiegati	4
Operai	2

Il numero di dipendenti uomini, stagisti/tirocinanti e lavoratori autonomi per categoria professionale:

Quadri	4
Impiegati	24
Operai	90

La differenza percentuale di retribuzione lorda imponibile media per categoria professionale più rappresentata tra uomini e donne è del 5%.

Il rapporto tra la remunerazione più alta in azienda e quella mediana (in termini di volte) é 2.68.

La percentuale sul totale dei dipendenti appartenenti a categorie protette ex L. 68/99 o soggetti svantaggiati ex L. 381/91 e/o minoranze sotto rappresentate è del 5%.

La percentuale sul totale dipendenti per tipologia contrattuale:

Tempo Indeterminato	80
Tempo Determinato	20
Part-time	3

Il numero di infortuni accorsi negli ultimi 5 anni è stato minore di 3.

I giorni persi per casi di infortunio che hanno comportato un'inabilità temporanea al lavoro nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) sono stati complessivamente 30.



Le ore lavorate nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) da tutti i lavoratori dipendenti sono 205.449.



205.449 ore lavorate in un anno

L'azienda in ottica di welfare aziendale fornisce incentivi per la condivisione dei carichi di cura da parte degli uomini (es. congedo parentale).

La percentuale di dipendenti coperti da CCNL è compresa fra 80%-100%.

L'azienda applica politiche e/o procedure interne aggiuntive, ad integrazione dei Protocolli standard, a garanzia della salute e della sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti che riguardano:

- il monitoraggio delle performance con attività di controllo e audit;
- la definizione di regole per la suddivisione delle fasi di lavoro al fine di ridurre i rischi di interferenza.

Formazione

GRI 403-5
ESRS S1-13
VSME ED B10

La formazione del personale in un'azienda orientata alla sostenibilità è cruciale per integrare pratiche responsabili e promuoverne la cultura. Il processo formativo deve includere corsi e workshop su temi come l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, l'uso consapevole delle risorse e la riduzione delle emissioni.

È importante sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle attività aziendali e coinvolgerli attivamente in iniziative green, come il riciclo o l'adozione di comportamenti eco-compatibili. La formazione deve anche favorire lo sviluppo di competenze tecniche legate all'innovazione sostenibile e alla gestione responsabile delle catene di fornitura.

Infine, incoraggiare la partecipazione a programmi di aggiornamento continuo garantisce che i dipendenti siano preparati a contribuire agli obiettivi aziendali di lungo termine in termini di sostenibilità.

Esiste un programma per l'adeguata formazione in merito al Codice Etico, rivolto a dipendenti, consulenti e fornitori.

Le principali tematiche oggetto della formazione erogata nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) hanno interessato l'ambito della salute e sicurezza sul lavoro.

Il numero complessivo di ore di formazione erogate durante l'anno è stato di 50.

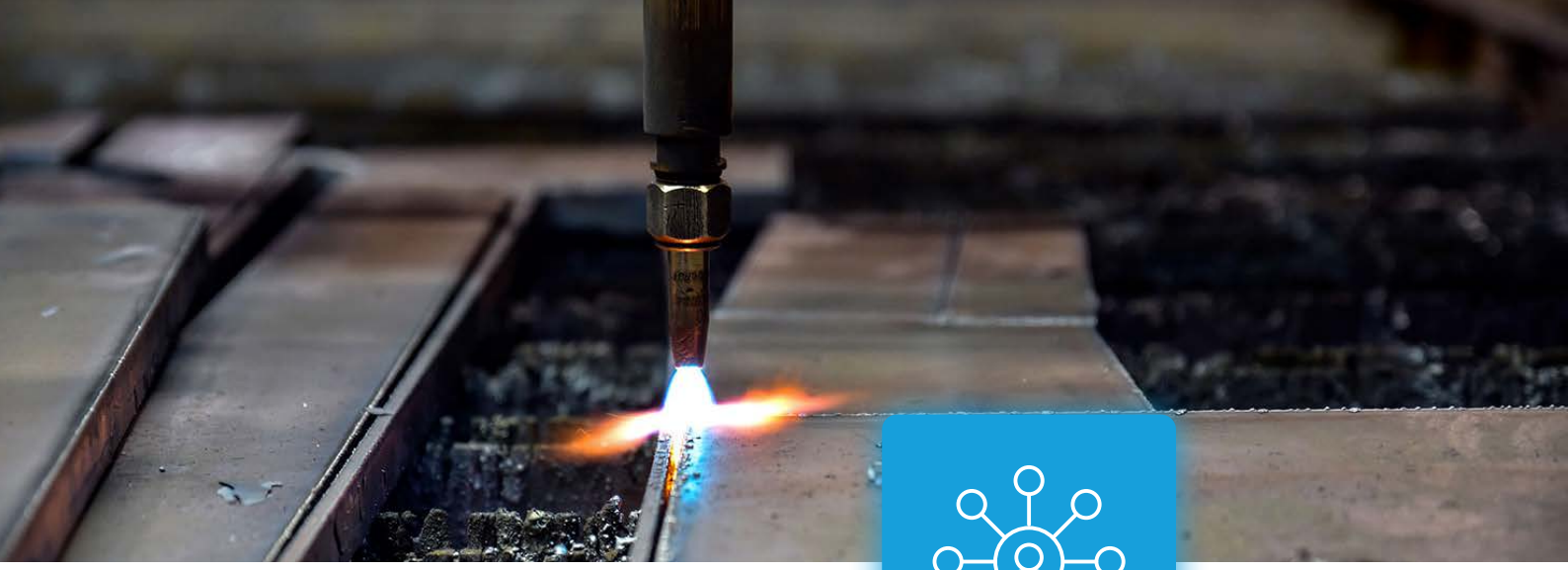
Le politiche e/o procedure interne aggiuntive applicate in tema di salute e sicurezza dei dipendenti, riguardano l'investimento in formazione e sensibilizzazione del personale.







Fornitori, Comunità locali e Clienti



Comunità locali e iniziative virtuose

GRI 203-1 • GRI 413-1
VSME ED B2

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti. Collaborare con le comunità locali è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali.

Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR), sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano, e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.

La società effettua donazioni, sponsorizzazioni e liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera.

La società investe in Ricerca e Sviluppo con focus sulla sostenibilità (ad esempio in collaborazione con centri di ricerca, Università e start-up).

Rapporti con la clientela

GRI 417-1

I rapporti con la clientela di un'azienda devono basarsi su trasparenza, fiducia e responsabilità. Un'azienda sostenibile si impegna a comunicare in modo chiaro i propri valori e le azioni intraprese per ridurre l'impatto ambientale e sociale, attraverso etichette verificate, certificazioni e rendicontazioni dettagliate. L'educazione del cliente gioca un ruolo chiave: l'azienda deve sensibilizzare la propria clientela sui benefici dei prodotti o servizi sostenibili, incoraggiando scelte consapevoli. Offrire prodotti di qualità, sicuri, con un ciclo di vita esteso e realizzati in modo etico, rafforza la relazione con i clienti.
È fondamentale ascoltare il feedback dei consumatori e coinvolgerli in iniziative ambientali o sociali, costruendo una comunità attiva e responsabile. La coerenza tra le pratiche aziendali e il marketing contribuisce a consolidare la fiducia e la fedeltà nel lungo termine.

I prodotti/servizi offerti vengono accompagnati da adeguata etichettatura/informativa in merito alle pratiche di smaltimento dei prodotti e i relativi impatti ambientali o sociali.

Fornitori e pratiche di approvvigionamento

GRI 307 • GRI 419

Nell'ottica di un miglioramento costante degli impatti e della mitigazione di quelli negativi, l'organizzazione sarà stimolata a selezionare fornitori che condividano gli stessi valori ambientali e sociali, assicurandosi che rispettino standard etici, leggi sul lavoro e normative ambientali.
La garanzia della qualità del prodotto finito, infatti, deriva dall'impegno che ogni fase del ciclo produttivo, e quindi ogni azienda coinvolta, attribuisce al proprio lavoro.
L'organizzazione capofiliera ha poi la responsabilità di orientare la sua supply chain verso l'adozione di buone pratiche sostenibili, attraverso lo scambio di best practices, investimenti mirati in formazione e utilizzo di piattaforme di scoring dedicate.
Creare partnership di lungo termine con fornitori, basate sulla trasparenza e il miglioramento continuo, aiuta a rafforzare la sostenibilità complessiva del business.

La società ha svolto una valutazione degli impatti socio-ambientali della propria catena logistica.







Leadership e Governance



Governance

GRI 2-9-a
ESRS 2 GOV-1
VSME ED BP5

Un'impresa orientata all'adozione di pratiche sostenibili dovrebbe essere diretta e controllata da un modello di leadership che integri la sostenibilità nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra gli obiettivi economici e le responsabilità ambientali e sociali. Un aspetto fondamentale è la creazione di un consiglio di amministrazione che includa esperti in questioni ambientali e sociali che investano su politiche e procedure per promuovere la trasparenza e la rendicontazione riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'azienda. Implementare pratiche di gestione del rischio legate alla sostenibilità consente di anticipare e mitigare potenziali impatti negativi. Infine, stabilire obiettivi misurabili e reportistica periodica permette di monitorare i progressi e garantire responsabilità, contribuendo a una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

L'organo di governo societario è rappresentato da un Amministratore Unico.

L'azienda è assicurata contro i rischi fisici.

Etica professionale

GRI 1 • GRI 2-25 • GRI 403-1
ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1
VSME ED N2

L'etica professionale in azienda si riferisce a un insieme di principi e valori che guidano il comportamento dei dipendenti e dei dirigenti nelle loro interazioni quotidiane. Essa implica il rispetto delle normative legali, ma va oltre, includendo standard morali che promuovono l'integrità, la trasparenza e la responsabilità.

Un forte codice etico stabilisce aspettative chiare su come affrontare situazioni complesse, come conflitti di interesse, pratiche commerciali scorrette e la gestione delle informazioni riservate. L'etica professionale incoraggia la giustizia e l'equità nei rapporti con colleghi, clienti e fornitori, contribuendo a creare un ambiente di lavoro positivo e produttivo. Inoltre, una solida etica professionale migliora la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder, influenzando positivamente la soddisfazione e la lealtà dei clienti.

La società ha svolto un'analisi dei propri impatti di sostenibilità sui fattori Ambientali (Environmental) e Sociali (Social).

In una scala da 1 a 10, l'accuratezza dell'analisi è pari a 8.

L'azienda integra all'interno del proprio sistema di gestione ambiente e sicurezza le procedure di gestione della sicurezza ai fini della prevenzione dei rischi di incidente rilevante (RIR), pertanto nelle valutazioni utilizza criteri interni per l'identificazione e la valutazione delle situazioni critiche.



Compliance normativa

GRI 1 • GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 307
ESRS 2 MDR-P • ESRS 2 IRO-2 • ESRS 2 BP-1 • ESRS 2 BP-2
VSME ED B1 • VSME ED N3

La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventa garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

L'impresa pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica al link https://finfer.it/wp-content/uploads/2025/02/DICHIARAZIONE-EMAS-FinFer-srl-REV_13-DEL-31_10.pdf.

La società è in possesso della certificazione ISO 9001 (Sistema di gestione della Qualità).



ISO 9001 Sistema di gestione della qualità

L'azienda si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG D. Lgs. 231/2001) e di un Codice etico.

La società ha ottenuto delle certificazioni internazionali (es. Certificazioni ISO) relativamente ai propri processi produttivi e alla sostenibilità dei propri processi produttivi come UNI EN ISO 1090; UNI EN ISO 3834.



Le azioni consigliate da Synesgy



Business e governance aziendale

- Rafforzare i presidi di Governance.
- Valutare la possibilità di aderire alle Società Benefit.
- Predisporre un'analisi di materialità tesa ad individuare i principali impatti legati ai fattori ambientali e sociali.
- Valutare la possibilità di creare prodotti facilmente riciclabili e particolarmente resistenti al fine di incentivarne il riutilizzo da parte degli utenti, e/o di attivare lungo la filiera progetti di second-life per i prodotti.



Acqua, energia e rifiuti

- Limitare la quota di energia consumata derivante da fonti fossili.
- Implementare un sistema di recupero e/o riutilizzo dell'acqua.
- Implementare un sistema di controllo delle sostanze inquinanti nell'ambiente.
- Valutare di utilizzare materia prima riciclata, ovvero materiali di scarto e rifiuto che vengono recuperati, trasformati e quindi riutilizzati per ricreare lo stesso prodotto o prodotti diversi, e/o materia prima precedentemente utilizzata, ovvero materiali non ancora classificati come rifiuto che vengono reimpiegati direttamente (senza trasformazione) per la stessa finalità.

Certificazioni Ambientali

- Adottare la certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia.

Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Valutare la possibilità di adottare le linee guida previste dalla norma ISO 45001 relativamente alla gestione sicurezza e salute lavoratori.
- Pubblicare sul proprio sito web la propria politica aziendale riguardante i temi dell'Equality, Diversity e Inclusion.
- Adottare policies per la gestione dei diritti umani e del lavoro minorile, forzato o obbligatorio.
- Rafforzare le consultazioni regolari con i principali stakeholder.
- Ampliare le tematiche oggetto di formazione includendo, ad esempio, la lotta alla corruzione.

Certificazioni normative

- Adottare la certificazione ISO 37001 sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Rapporto con gli Stakeholder e con il Territorio

- Svolgere progetti nelle scuole o nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità.
- Valutare la propria catena logistica sia da un punto di vista ambientale che sociale.

GRI Key Concept

Key Concepts (GRI 1, Section 2, Page 8)
Understanding the basic concepts for sustainability reporting is essential for those who collect and prepare the information for reporting, as well as for those who read that information using the GRI Standards. The main concepts are:

- **Impacts:** Consequences of an organization's activities on economic, environmental and social systems, including human rights. They can be direct or indirect, short-term or long-term, and can occur inside or outside the organization. It is important to consider the entire value chain of the organization when evaluating its impacts.

- **Material topics:** Determined through a due diligence process that considers the organization's impacts, stakeholder expectations and the context in which it operates. Material topics should be relevant (significant to the organization and its stakeholders), comprehensive (covering all significant impacts of the organization) and comparable (allowing comparison between organizations over time and across sectors).

- **Due diligence:** An ongoing process that includes identification (recognizing and understanding the potential impacts of the organization), evaluation (severity and likelihood of such impacts), prevention and mitigation (developing and implementing measures to avoid or minimize negative impacts), monitoring and reporting (monitoring the effectiveness of the measures taken and reporting on the progress made).

- **Stakeholders:** Identifying individuals or groups who may be positively or negatively affected by an organization's activities.

Requirements for Reporting in Accordance with the GRI Standards (GRI 1, Section 3, Page 11)
Reporting in accordance with the GRI Standards allows an organization to provide a comprehensive overview of its most significant impacts on the economy, environment and people, including those on human rights, and these impacts are managed. This enables users of such information to make informed assessments and decisions regarding the organization's impacts and its contribution to sustainable development.

Requirements for Reporting with Reference to the GRI Standards (GRI 1, Section 3, Page 11)
An organization can prepare a report with reference to the GRI Standards when it cannot meet all the reporting requirements needed to comply with the GRI Standards. Over time, the organization should transition to reporting in accordance with the GRI Standards, to provide a comprehensive overview of its most significant impacts on the economy, environment and people, including those on human rights.
Additionally, an organization can prepare a report with reference to the GRI Standards if it uses some of them or parts of their content, to report information on specific topics and for specific purposes, such as complying with climate change reporting regulations.

Reporting Principles and Related Requirements (GRI 1, Section 4, Page 20)

Reporting principles are fundamental to achieve high-quality sustainability reporting. The principles guide the organization in ensuring the quality and accurate presentation of reported information. There are eight reporting principles:

- **Accuracy:** The organization must report correct information with sufficient detail to allow an assessment of its impacts.
- **Balance:** The organization must report information objectively, providing a fair representation of its positive and negative impacts.
- **Clarity:** The organization must present information in a comprehensible and accessible manner.
- **Comparability:** The organization must select, complete and report information consistently, to allow an analysis of changes in its impacts over time.
- **Completeness:** The organization must provide sufficient information to allow an assessment of its impacts during the reporting period.
- **Sustainability context:** The organization must report information related to its impacts within the broader context of sustainable development.
- **Timeliness:** The organization must report information regularly and make it available in a timely manner, to enable data users to make decisions.
- **Verifiability:** The organization must collect, record, complete and analyze data so that the information can be examined to establish its quality.

Additional Recommendations for Reporting (GRI 1, Section 5, Page 25)

An organization should align sustainability reporting with regulatory and legislative reporting, in particular financial reporting. There are various ways to enhance the credibility of an organization's sustainability reporting, including:

- **Internal controls:** Examples include (i) establishing procedures to ensure the integrity and credibility of data and (ii) evaluating the adequacy of financial controls for sustainability.
- **External assurance:** Examples include (i) verifying the quality and credibility of the information and (ii) a publicly available assurance process.
- **Stakeholder engagement:** Examples include (i) seeking feedback and (ii) obtaining advice on the data to be reported.

Indice dei GRI

Dichiarazione d'uso

Fin Fer Srl ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2024-31/12/2024.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 1: Foundation 2021	1		Compliance normativa	39
	1	GRI 1: Foundation 2021	Etica professionale	38
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	5
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	5
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Compliance normativa	39
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Compliance normativa	39
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	5
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	28
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	28
	2-9-a	Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo	Governance	38
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Materiali	21
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	39
	2-23	Impegno in termini di policy	Compliance normativa	39
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Etica professionale	38

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	2-30-a	Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Occupazione	28
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Comunità locali e iniziative virtuose	34
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Materiali	21
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Materiali	21
	301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Rifiuti	25
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	22
GRI 303: Acqua ed scarichi idrici 2018	303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Acqua e scarichi idrici	23
	303-4	Scarico idrico	Acqua e scarichi idrici	23
	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	23
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni	24
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni	24
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Emissioni	24
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Gestione degli impatti ambientali	20
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	25
	306-3	Rifiuti generati	Emissioni	24
	306-3	Rifiuti generati	Rifiuti	25
GRI 307: Compliance ambientale 2016	307		Compliance normativa	39
	307	GRI 307: Compliance ambientale 2016	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	35
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	28
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Occupazione	28
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Etica professionale	38

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Occupazione	28
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	30
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	28
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Occupazione	28
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	28
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Comunità locali e iniziative virtuose	34
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Rapporti con la clientela	35
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	419		Fornitori e pratiche di approvvigionamento	35

FIN FER S.r.l.

Fin Fer Srl
Via Muoio, Snc
82011 Paolisi (BN)
zincatura@finfer.it
www.finfer.it

